



AUTOMOBILE CLUB NAPOLI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

AL BILANCIO AL 31/12/2013

(redatta ai sensi e per gli effetti degli artt. 14 del d.lgs. n. 39/2010 e 2429 c. 2 C.C.)

“GIUDIZIO SENZA RILIEVI”

Signori Soci ,

in data 9 aprile 2014 abbiamo ricevuto dal consiglio direttivo dell’Ente il progetto di bilancio al 31.12.2013, unitamente ai prospetti ed allegati di dettaglio.

Premesso che a norma dell’art. 26 del regolamento di amministrazione e contabilità dell’Automobile Club Napoli, deliberato dal Consiglio Direttivo in data 30/09/2009 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell’Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con nota prot. DSCT0009363 P-2.70.4.6 del 24 giugno 2010, al collegio dei revisori è stata attribuita sia l’attività di vigilanza amministrativa sia la funzione di revisione legale dei conti, diamo conto del nostro operato per l’esercizio chiuso al 31.12.2013.

Ai sensi dell’art. 2409-bis, terzo comma, del c.c. abbiamo svolto l’attività prevista dall’art. 2403 del c.c. nonché quella di cui all’art. 14 del d.lgs. n. 39/2010, avendo esercitato anche la revisione legale dei conti. Come previsto dalle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale, la presente relazione si suddivide in due parti: la parte A è relativa alla funzione di revisione legale dei conti, mentre la parte B riguarda l’attività di vigilanza.

PARTE A

(Art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010)

Giudizio del collegio dei revisori incaricato della revisione legale dei conti sul bilancio chiuso il 31.12.2013, art. 14, c. 1, lett. c).

1) Paragrafo introduttivo

Abbiamo svolto la revisione legale del progetto di bilancio d'esercizio dell'Ente chiuso al 31 dicembre 2013, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, la cui redazione compete al consiglio direttivo dell'Ente, mentre è nostra responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio stesso.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico si presentano come segue:

Valori espressi in unità di euro

Immobilizzazioni Immateriali	250
Immobilizzazioni Materiali	685.485
Immobilizzazioni Finanziarie	593.859
Attivo Circolante	5.583.973
Ratei e Risconti Attivi	325.321
Totale Attivo	7.188.888
Patrimonio Netto	2.595.565
Fondi per Rischi ed Oneri	394.639
Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato	158.843
Debiti	3.530.347
Ratei e Risconti Passivi	509.494
Totale Passivo	7.188.888
Valore della Produzione	+ 3.542.838
Costi della Produzione	- 2.960.016
Differenza tra valore e costi della produzione	+ 582.822
Proventi ed Oneri Finanziari	+ 76.146
Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie	- 12.338
Proventi ed Oneri Straordinari	- 71.280
Imposte sul reddito di esercizio	- 94.131
Utile di Esercizio	+ 481.219

2) Descrizione della portata della revisione svolta con l'indicazione dei principi di revisione osservati

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo le norme di comportamento degli organi di controllo statuite dai consigli nazionali dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio stesso sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Abbiamo proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione e all'osservanza delle norme di legge e dello statuto.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

- durante l'esercizio e con cadenza trimestrale, la regolarità e correttezza della tenuta della contabilità aziendale;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle scritture contabili nonché la conformità dello stesso alle norme di legge.

I nostri controlli sono stati finalizzati al reperimento di ogni elemento utile per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il lavoro di verifica contabile ha incluso l'esame, sulla base di verifiche campionarie, degli elementi probatori a sostegno dei saldi e delle informazioni del bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili impiegati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Per il giudizio relativo al bilancio chiuso al 31/12/2012, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 5 aprile 2013.

Va tuttavia evidenziato che con nota prot. 9940/13 trasmessa a mezzo p.e.c. dall'Automobile Club Italia - Direzione Centrale Amministrazione e Finanza è stato comunicato che il Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia, nella seduta del 18.09.2013, ha deliberato di non approvare il bilancio di esercizio 2012 tenuto conto della relazione all'uopo predisposta e della relativa analisi di bilancio, con espresso invito a riformulare il documento contabile.

Il Collegio ha pertanto invitato il Consiglio Direttivo dell'Ente a dare immediato riscontro all'invito espresso con la richiamata nota. Al riguardo, si evidenzia che il Presidente dell'Ente ha formulato le relative controdeduzioni con nota prot. 154 del 19/02/2014 rinnovando la richiesta di approvazione del bilancio d'esercizio 2012. Con la stessa nota ha invitato l'ACI a predisporre un piano di risanamento per il debito pregresso dovuto dall'Ente, ovvero, a valutare la proposta di vendita di un locale di proprietà dell'Ente già liberato ed ubicato in Napoli alla Via Diocleziano n. 26, da solo o insieme ad altro locale adiacente al primo ed attualmente condotto in locazione

dall'ACI stesso. Si segnala, infine, che alla data di redazione della presente relazione non è ancora pervenuto da parte dell'ACI alcun riscontro.

3) Giudizio sul bilancio

Ad eccezione degli effetti che potranno derivare dall'eventuale riformulazione del bilancio di esercizio 2012 secondo le indicazioni che saranno richieste dall'Automobile Club d'Italia, a nostro giudizio, il progetto di bilancio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'AUTOMOBILE CLUB NAPOLI per l'esercizio chiuso al 31.12.2013, in conformità alle norme di legge e di statuto.

4) Richiami di informativa

A titolo di richiamo di informativa, segnaliamo quanto rappresentato dal Presidente nella sua relazione in ordine alla diversa classificazione contabile delle aliquote sociali a favore di ACI fra gli oneri diversi di gestione.

Segnaliamo anche le considerazioni svolte dal Presidente in ordine alla necessità di consolidare gli elementi positivi onde riequilibrare il bilancio per gli esercizi successivi e rendere strutturali i risultati economici in attivo al fine di consentire anche il ripiano del debito pregresso nei confronti dell'ACI. In tale direzione, sono state già formulate proposte concrete al pari di quelle realizzate da altri Automobile Club, in analogia di posizione di debito con l'Automobile Club d'Italia.

Segnaliamo infine le valutazioni riportate nella nota integrativa in ordine alle movimentazioni del patrimonio netto ed al vincolo apposto in sede di redazione del consuntivo 2012 sulla base della nota 103971 del 10/12/2012 del M.E.F. relativa alle riduzioni di spesa per i consumi intermedi.

A tal proposito, riteniamo opportuno che le Amministrazioni Vigilanti esprimano le specifiche direttive di competenza in ordine all'interpretazione letterale dell'articolo 2, comma 2-bis, del D.L. 31/08/2013 n. 101, stante l'incertezza della stessa con particolare riguardo agli aspetti del riversamento di cui all'articolo 8 comma 3 del D.L. n. 95/2012 per gli esercizi 2012 e 2013.

5) Giudizio sulla coerenza della relazione del Presidente con il progetto di bilancio

È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione del Presidente con il progetto di bilancio, come richiesto dall'art. 14, secondo comma, lett. e), del d.lgs. n. 39/2010.

A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

A nostro parere la relazione del Presidente è coerente con il progetto di bilancio di esercizio dell'Automobile Club Napoli chiuso al 31/12/2013 ed approvato dal consiglio Direttivo.

PARTE B

Relazione del collegio dei revisori sull'attività di vigilanza resa nel corso del 2013.

Art. 2429, comma 2, del c.c.

La nostra attività relativa all'esercizio chiuso al 31.12.2013 è stata ispirata alle norme di comportamento del collegio sindacale, raccomandate dai consigli nazionali dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

1. In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul principio di corretta amministrazione;

- con l'ottenimento delle informazioni dal consiglio direttivo e dai responsabili delle rispettive funzioni aziendali e con l'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo vigilato sull'adeguatezza:

a) dell'assetto organizzativo dell'Ente;

b) del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. A tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da segnalare.

2. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni di legge e statutarie, siamo stati periodicamente informati dal consiglio direttivo sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

3. Non sono pervenute, nel corso dell'esercizio, denunce né sono pervenuti esposti .

4. Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati, dal Collegio dei Revisori, pareri previsti dalla legge.

5. Il consiglio direttivo, per una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, non ha fatto ricorso alla deroga alle norme di legge previste dall'art. 2423, comma 4, c.c..

6. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione.

Sulla base di quanto precede, ivi inclusa la prima parte della presente relazione, ad eccezione degli effetti di quanto indicato nei richiami di informativa, il collegio dei revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2013 che evidenzia un utile di esercizio

di Euro 481.219,08 sulla cui destinazione concordiamo con la proposta del Consiglio Direttivo indicata nella nota integrativa .

Napoli, 9 aprile 2014

Il Collegio dei Revisori

- f.to Dott. Francesco Nania - Presidente
- f.to Dott. Umberto Mezza - membro effettivo
- f.to Dott. Giuseppe Farese - membro effettivo